

I dati, in base ai quali si è proceduto, sono stati ricavati, in parte, da indagini dirette (crediti agrari, numero dei bovini e dei trattori in ogni singolo comune) e, per il resto, dalle pubblicazioni dell'ISTAT, dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria e della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Torino.

Si è inoltre usufruito di dati e notizie forniti dall'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Torino.

In alcune tabelle statistiche per comune si è usufruito di un dato relativo alla « superficie agraria e forestale » al 1956, fornito dagli Uffici del Catasto di Torino. In realtà questo dato è comprensivo di tutta la superficie censita che dà reddito, con esclusione quindi soltanto degli incolti sterili, dei fabbricati urbani e rurali, delle strade, delle acque esenti da estimo, e del suolo occupato dalle Ferrovie dello Stato. Più che di superficie agraria e forestale si tratta quindi di superficie produttiva. Peraltro tali cifre sono le uniche disponibili su base comunale e a una data abbastanza recente.